Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

CPIA 2 MILANO

MIMM0CD00G

Triennio di riferimento: 2025-2028

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CPIA 2 MILANO è stato elaborato dal collegio dei docenti con delibera n. 3 nella seduta del 23 Maggio 2025 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. n. 0000625 del 21/03/2025 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del ***5 Giugno 2025*** *con delibera n. 4*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2025-2028

La scuola e il suo contesto

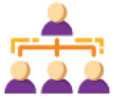
1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Le scelte strategiche

2 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'offerta formativa

4 Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità



Organizzazione

8 Scelte organizzative

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il contesto si caratterizza per un'estensione territoriale vasta, ricompresa su 35 Comuni del Nord Est Milanese, da Cormano a Vaprio d'Adda. Le sedi associate sono nei Comuni di Cinisello Balsamo, Sesto San Giovanni, Pioltello, Vaprio d'Adda. Si aggiungono i cosiddetti Punti di Erogazione, ad oggi 14, distribuiti sui diversi Comuni del territorio di competenza. Dipendono dalla sede di Cinisello i punti di erogazione nei Comuni di Bresso, Cormano, Paderno Dugnano, Cusano Milanino. Nella stessa città di Cinisello contiamo altri tre punti di erogazione in ambienti messi a disposizione da privati. Dipende dalla sede di Sesto il punto di erogazione di Cologno Monzese. Dipende dalla sede di Pioltello il punto di erogazione di Seggiano. Il territorio, quindi, esprime inevitabilmente esigenze diverse e diversificate sono anche quindi le attività didattiche e di arricchimento dell'offerta formativa. Quest'ultime vengono concordate con soggetti istituzionali significativi a livello territoriale, così da garantire la migliore efficacia del percorso progettato. Interlocutori privilegiati restano gli Enti Locali, le Cooperative Sociali, altri soggetti che operano nel sociale e nei servizi alla persona. Si sono realizzate importanti forme collaborative con i Centri per l'Impiego a livello provinciale. Si sono anche avviate, formalizzate e consolidate nuove forme di collaborazione con Enti di istruzione e formazione professionali del territorio del Nordest milanese, in chiave orientativa e di avviamento alla qualifica professionale per i nostri studenti.

I cittadini stranieri si affacciano ai corsi del CPIA con sensibilità sempre maggiore, segno che la nostra offerta formativa diventa occasione non solo di apprendimento linguistico ma anche di reale integrazione. Le cittadinanze prevalenti appartengono al mondo arabo, sudamericano e asiatico.

L'Istituto è anche sede di: esami per la Certificazione linguistica (CELI e CILS), oltre che sede per i test della prefettura finalizzati al conseguimento del permesso di soggiorno a lungo termine o della cittadinanza italiana. Particolare rilievo è anche dato dalle attività legate alla realizzazione dei corsi FAMI, finanziati dal Ministero dell'Interno per il tramite di Regione Lombardia.

Per completezza, si evidenzia anche che questo Istituto è sede del Centro Regionale di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo della Regione Lombardia, con un impegno privilegiato di promozione dell'innovazione in materia di Istruzione degli Adulti, attraverso finanziamenti dedicati e collaborazioni privilegiate con attori istituzionali territoriali (Università, USR Lombardia, Regione, INAPP,...), nazionali (Ministero, Rete Nazionale dei Centri di Ricerca,...) e internazionali (Unione Europea, OCSE,...).

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Nel triennio passato, si è condivisa una mission riferita a due aspetti prioritari e strettamente connessi tra di loro:

- garantire il successo formativo degli studenti;

- promuovere un approccio alla certificazione conclusiva del percorso di studio, che potesse essere occasione di concreto orientamento per il personale progetto di vita, con particolare riferimento alla sfera lavorativa e di cittadinanza attiva.

Alla luce anche delle considerazioni a margine del RAV e delle linee di indirizzo formulate dalla Dirigente scolastica, si è condivisa la necessità che i percorsi di apprendimento proposti siano soprattutto un'occasione di crescita nel personale progetto di vita, siano cioè una risorsa indispensabile che consenta all'individuo di maturare sì nuove competenze, ma utili per un'integrazione sociale e professionale di significato per l'intero tessuto economico culturale a cui afferiscono.

In questo quadro complessivo, quindi, se da un lato non si può negare il versante di sviluppo delle conoscenze e delle soft skills necessarie ad una partecipazione attiva alla vita lavorativa e familiare di contesto rappresentate dalla Mission di Istituto, si deve sempre più insistere nella continua collaborazione e ridefinizione dei rapporti con la realtà in cui queste competenze si devono poi rapportare.

Le priorità strategiche che si andranno a declinare saranno quindi

1. un miglioramento degli esiti scolastici:

- attraverso un ampliamento della platea degli studenti che intendono conseguire il Diploma di primo livello;

- attraverso una promozione collaborativa dei corsi di secondo livello presenti sul territorio o altri Istituti di Istruzione e Formazione che possano dare seguito all'apprendimento istituzionale degli studenti stessi;

- attraverso una promozione dei corsi di primo livello tra gli studenti dell'alfabetizzazione che abbiano le competenze per frequentarli.

- attraverso la promozione di corsi integrativi dei curriculi di studio, con particolare riferimento all'informatica e alle lingue straniere.

2. Innalzare la qualità delle competenze dei docenti (vista la specifica professionalità dedicata all'istruzione degli Adulti):

- migliorando per quantità e qualità le occasioni di formazione del personale interno ed esterno all'Istituto anche attraverso la partecipazione ad iniziative di carattere nazionale e Comunitario. In particolare, le aree di ricerca e sviluppo dovranno interessare:

-- la promozione delle UDA come strumento di lavoro ordinario superando la logica dell'apprendimento per discipline;

-- la valutazione formativa dello studente

-- l'accoglienza come momento strategico del percorso di studio dell'allievo

- promuovendo, attraverso le attività del Centro Regionale di Ricerca e Sviluppo, occasioni formative e di scambio significative nelle pratiche didattiche e valutative, con particolare riferimento alle tecnologie didattiche più recenti e allo sviluppo di comunità di pratiche su territori allargati

-migliorando le tecnologie informatiche presenti nelle sedi dell'Istituto e la relativa formazione del personale interno anche amministrativo e tecnico.

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

PERCORSI DI ALFABETIZZAZIONE

I percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana, destinati agli adulti stranieri, sono finalizzati al conseguimento di un titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana non inferiore al livello A2 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue, elaborato dal Consiglio d'Europa.
In coerenza con la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008, gli esiti dei percorsi di alfabetizzazione di apprendimento della lingua italiana, sono descritti in termini di "risultati di apprendimento".

LIVELLO A1: Comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto. Presentare se stesso/a e altri, porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe (il luogo dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede). Interagire in modo semplice purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare.

Produzione orale

È in grado di formulare espressioni semplici, prevalentemente isolate, su persone e luoghi. (Quadro comune europeo di riferimento per le lingue, p. 73)

Produzione scritta È in grado di scrivere semplici espressioni e frasi isolate. (Quadro comune europeo di riferimento per le lingue, p. 77)

Comprensione orale È in grado di comprendere un discorso pronunciato molto lentamente e articolato con grande precisione, che contenga lunghe pause per permettergli di assimilarne il senso. (Quadro comune europeo di riferimento per le lingue, p. 83) Comprensione di un testo scritto È in grado di comprendere testi molto brevi e semplici, leggendo un'espressione per volta, cogliendo nomi conosciuti, parole ed espressioni elementari ed eventualmente rileggendo. (Quadro comune europeo di riferimento per le lingue, p. 87)

Interazione orale È in grado di interagire in modo semplice, ma la comunicazione dipende completamente da ripetizioni a velocità ridotta, da riformulazioni e riparazioni. Risponde a domande semplici e ne pone di analoghe, prende l'iniziativa e risponde a semplici enunciati relativi a bisogni immediati o ad argomenti molto familiari. (Quadro comune europeo di riferimento per le lingue, p. 93)

Interazione scritta È in grado di chiedere e fornire dati personali per iscritto. È in grado di scrivere messaggi brevi e semplici. (Quadro comune europeo di riferimento per le lingue, p. 102-103)

LIVELLO A2: Comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

Produzione orale

È in grado di descrivere e presentare in modo semplice persone, condizioni di vita o di lavoro, compiti quotidiani, di indicare cosa piace o non piace ecc. con semplici espressioni e frasi legate insieme, così da formare un elenco. (Quadro comune europeo di riferimento per le lingue, p. 73)

Produzione scritta È in grado di scrivere una serie di semplici espressioni e frasi legate da semplici connettivi quali e, ma e perché. (Quadro comune europeo di riferimento per le lingue, p. 77)

Comprensione orale

È in grado di comprendere espressioni riferite ad aree di priorità immediata (ad es. informazioni basilari sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale e lavoro), purché si parli lentamente e chiaramente. (Quadro comune europeo di riferimento per le lingue, p. 83)

Comprensione di un testo scritto È in grado di comprendere testi brevi e semplici di contenuto familiare e di tipo concreto, formulati nel linguaggio che ricorre frequentemente nella vita di tutti i giorni o sul lavoro. (Quadro comune europeo di riferimento per le lingue, p. 87)

Interazione orale È in grado di comunicare in attività semplici e compiti di routine, basati su uno scambio di informazioni semplice e diretto su questioni correnti e usuali che abbiano a che fare con il lavoro e il tempo libero. Gestisce scambi comunicativi molto brevi, ma raramente riesce a capire abbastanza per contribuire a sostenere con una certa autonomia la conversazione. (Quadro comune europeo di riferimento per le lingue, p. 93)

Interazione scritta È in grado di scrivere brevi e semplici appunti, relativi a bisogni immediati, usando formule convenzionali. (Quadro comune europeo di riferimento per le lingue, p. 102)

PERCORSI DI PRIMO LIVELLO

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed

esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

PERCORSI DI PRIMO PERIODO SECONDO LIVELLO (825 ORE)

Il percorso di primo periodo secondo livello (825 ore), è finalizzato al conseguimento della certificazione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione di cui al DM 139/2007, relative alle attività e agli insegnamenti generali comuni a tutti gli indirizzi degli Istituti superiori.

Ai percorsi in questione possono iscriversi tutti gli adulti sprovvisti delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione di cui al DM 139/2007.

Scelte organizzative

Organizzazione

Il riferimento è all'organigramma per il corrente anno scolastico, reperibile in allegato.